



Sakuji Tanaka, Presidente Internazionale
Franco Angotti, Governatore Distretto 2070
Paolo Malpezzi, Assistente del Governatore
Gino Martinuzzi, Presidente Bo Ovest G. Marconi

Andrea Segrè, Past President
Maurizio Cini, Presidente Incoming
Michele De Lillo, Segretario
Paolo Orsatti, Tesoriere
Paolo Bonazzelli, Consigliere Prefetto
Guglielmo Costa, Consigliere
Gianfranco Dondarini, Consigliere
Francesco Montanari, Consigliere
Pier Giuseppe Montevicchi, Consigliere
Giovanni Battista Sassoli, Consigliere



ROTARY CLUB BOLOGNA OVEST GUGLIELMO MARCONI

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 12 dell'Annata Rotariana **2012/13**
Rotary International - Distretto 2070
Club Bologna Ovest Guglielmo Marconi
Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna
tel.: 051235175 - fax: 051224218 orari: lun-mar-mer-ven 11-13
e-mail: bolognaoest@rotary2070.it
sito internet: <http://www.rotarybolognaoest.it>

sommario

le notizie pag. 2

le conviviali pag. 3

Conviviale 18 febbraio pag. 3
(Prof. Antonio Monti)

Conviviale 23 febbraio pag. 5
(Rotary Day)

Il Gruppo Felsineo pag. 8

Distretto 2070 e dintorni...

Forum sulla Pace – Firenze
E VTE in Oklahoma..... pag. 7

le prossime riunioni

Lunedì 4 marzo, ore 19.00, Sede di Via S. Stefano, per soli Soci.

Assemblea del Club per discutere del gemellaggio Nanterre e Quebec.

Presentazione e degustazione di vini a cura del **Rag. Giampietro Gamberini**, "Ottimi vini regionali a costi moderati" – 4° tappa Veneto : Soave Classico Bolla e Valpolicella Classico Bolla

Lunedì 11 marzo, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Mons. Dott. Rino Magnani, Parroco Santa Maria Maggiore. Tema: "La Basilica di Santa Maria Maggiore".

Lunedì 18 marzo, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Maurizio Vignoli, chirurgo plastico. Tema: "Chirurgia estetica e ricostruttiva".

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.

Anche alle riunioni senza obbligo di prenotazione è gradita la segnalazione della presenza o dell'assenza. Grazie.



le notizie

Curiosando...nella fierezza

a cura di P.S.

Il famoso astronomo francese Jean Sylvan Bailly nato a Parigi nel 1736, membro dell'Accademia di Francia noto per i suoi studi sulle Comete, sui satelliti di Giove e per aver pubblicato due importanti opere sulla storia dell'Astronomia, quando scoppiò la Rivoluzione per le sue idee democratiche fu eletto Sindaco di Parigi.

Contrario agli eccessi dei Giacobini, venne tuttavia progressivamente inquadrate nel loro mirino e durante il Terrore, per le sue idee moderate, fu arrestato, processato e condannato a morte.

In una buia mattina di novembre, mentre cadeva una gelida pioggia, coperto dalla sola camicia fu trasportato con la carretta al palco del supplizio e affidato al boia che quando lo prese per sistemarlo sulla ghigliottina, si accorse che batteva i denti.

<< Ah, voi tremate >> sghignazzò il carnefice.

<< Sì – rispose il vecchio scienziato – ma tremo dal freddo, imbecille !>>

Progetto di orientamento professionale del Gruppo Felsineo

Pubblichiamo un breve ringraziamento dell' ITC Rosa Luxemburg nella persona della prof.ssa Carla Conti per l'attività di orientamento professionale :

“Vorrei ringraziare il Dott. Brintazzoli, il Dott Bartoli e la Dott.ssa Floridia per l'intervento di orientamento dello scorso 29 gennaio risultato efficace e molto interessante”.

Cordiali saluti
Carla Conti



le conviviali

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 18 febbraio 2013 -

Prof. Antonio Monti. Tema: "La cura del corpo: salute e bellezza".

Ospiti del Club: Prof. Antonio Monti

Del Rotaract Bologna Felsineo: il Presidente Sig. Emidio Orlando, Dott. Roberto Brusori, Sig. Francesco Fiorilli.

Ospiti dei Soci: del Sig. Dondarini: Ing. Gheorghe Palcu del Lions Club Arad Romania; del Prof. Giardino: Dott.ssa Violeta Roman; dell'Ing. Malagola: la figlia Roberta.

Soci presenti: G. Martinuzzi, E. Antonacci, S. Arieti, P. Bonazzelli, R. Cannamela, A. Cappuccio, M. Cini, G. Costa, C. Covazzi, M. De Lillo, E. Di Dio, G. Dondarini, L. Fantuz, V. Florio, S. Gallo, L. Gandolfi, R. Giardino, L. Graziano, I. Malagola, L. Marini, S. Massari, P.G. Montevecchi, P. Orsatti, L. Pasqui, L. Pavignani, C. Pezzi, D. Rizzo, P. Rocchi, A. Rossi, G. B. Sassoli, A. Segrè, G. Selvatici, M. Speranza, G.C. Vaccari, G. Venturi.

Consorti: Roberta Costa, Valeria Pasqui, Iole Speranza, Maria Luisa Vaccari.

Rotariani in visita: del R.C. Bologna Est: il Presidente Sig. Mauro Neri del Nero e Sig.ra Laura, Sig. Claudio Castellari.

Soci presso altri Club: Dott. Carlo Covazzi, Not. Sassoli, Dott. Benuzzi (Maini) il 19/2 al R. C. Bologna Sud.

Percentuale di presenza: 50,00 %

Dopo aver salutato i soci e gli ospiti, il Presidente ha con piacere consegnato la Pietra blu al Past President Prof. Segrè per la brillante conduzione della trascorsa annata con un caloroso applauso dei presenti.



Dopo la cena l'Avv. Martinuzzi ha introdotto il relatore della serata, Prof. Antonio Monti che ci ha intrattenuto sul tema: "La cura del corpo: salute e bellezza", continuando il percorso di relazioni che il nostro Presidente ha voluto come "leitmotiv" di quest'annata.

Il Prof. Antonio Monti, nato il giorno 8 febbraio 1938, si è laureato nel 1977 con lode a Bologna in Medicina e Chirurgia ed in Filosofia; ha poi conseguito le specializzazioni in Psicologia all'Università Cattolica di Milano ed in Psicopedagogia all'Università di Torino.

Ha insegnato lettere antiche, moderne e filosofia al Liceo Malpighi e al Liceo Minghetti ed è stato docente di anatomia umana all'Università di Pavia con il prof. Cattaneo, per passare poi all'insegnamento alla Scuola di specializzazione in medicina legale dell'Università di Bologna. Dopo la docenza in psicologia sociale fonda in Piazza Aldrovandi a Bologna il primo centro delle psicoterapie brevi, dove operano psichiatri, neurologi e psicoterapeuti: già questa istituzione suscita non piccole reazioni negli ambienti che stravedevano per la psicanalisi.

La sua formazione multidisciplinare l'ha portato ad occuparsi della salute sotto molteplici aspetti fisici e psicologici, divenendo nel 2003 Professore incaricato dell'insegnamento delle Medicine non Convenzionali presso l'Università di Bologna.

Il nostro relatore, nel suo brevissimo ma incisivo intervento, ci ha condotto attraverso un excursus sulla riqualificazione delle antiche terme bolognesi per giungere ai cinque poli attualmente in funzione.



La storia termale di Bologna dura da più di 20 secoli, seppur con alterne vicende; storia antica, che risale alla Bononia romana: furono fondate infatti alla fine del I sec. a.C dall'Imperatore Augusto e ristrutturate coi finanziamenti deliberati appositamente dal senato romano dietro l'intervento dell'imperatore Nerone.

Nel II sec. d.C. un facoltoso bolognese, Tito Aviasio Servando, lascia per testamento a nome del figlio Seneca un'ingente somma (400.000 sesterzi) perché fosse possibile l'accesso gratuito alle terme augustee da parte di adulti e bambini di entrambi i sessi; nel III sec. d.C. c'è un'iscrizione di carattere che oggi definiremmo pubblicitario, in cui Caio Legianno Vero offriva nelle sue terme suburbane gli stessi servizi e comfort che si potevano trovare nelle terme di città; tra la fine dell'Ottocento e l'inizio del Novecento c'erano le terme di Corticella, a cui seguirono quelle di Casaglia. La fine del XX secolo è segnata invece dall'attività delle Terme Felsinee, a cui seguono nel sec. XXI le Terme San Luca e Terme San Petronio. Se le terme dell'Ottocento e Novecento erano dedicate soprattutto alle inalazioni, va notato che le moderne terme di terza generazione riprendono la filosofia del termalismo romano, incentrato sui bagni termali.

Volendo fare un confronto tra le terme romane e quelle moderne si può notare che le terme romane avevano un'organizzazione molto articolata. Il nucleo centrale era rappresentato dai servizi che mettevano a disposizione acqua a varie temperature: c'era il "caldarium" in cui si trovavano l'alveus (vasca d'acqua calda) e il "labrum" (fontana di acqua fredda), mentre per i più resistenti c'era anche il "frigidarium", cioè una vasca con acqua completamente fredda. Attorno a tale zona centrale c'era il reparto della cura del corpo, basato specialmente su massaggi e uso di unguenti. Interessante tutta l'area dell'attività sportiva nella sua varietà: giochi con la palla e con il cerchio, lotta, pugilato, scherma. Importante è pure per i Romani l'aspetto della socializzazione, visto che alle terme si parla e si tratta di tutto, dagli affari economici a quelli sentimentali. Infine, se è necessario, alle terme c'è anche la possibilità dell'intervento del medico.

Se confrontiamo le attuali terme bolognesi con quelle romane da un punto di vista operativo, troviamo differenze legate soprattutto al progresso tecnico. Una cosa è certa: il percorso termale che va dalle piscine calde a quelle fredde rimane centrale anche nelle terme odierne, così come rimane il reparto delle cure del corpo (oggi si parla di beauty farm termale). È cambiato molto l'ambiente sportivo: il training fisico si fa nelle palestre, con strumentazioni sofisticate come quelle Technogym. La socializzazione cambia in base ai diversi ritmi di vita, quindi è meno continuativa rispetto al tempo dei Romani, e la si ricerca negli spazi serali (cioè le "notti azzurre") e nei weekend rigeneranti. Infine, mentre nelle terme romane oltre al centro prettamente termale spiccavano servizi diversificati per la socializzazione - zone di ristoro, spazi per attività sportive, biblioteca; le terme di oggi hanno sviluppato maggiormente l'aspetto prettamente medicale. Vi si trovano quindi ambulatori specialistici, centri di diagnostica (tac, risonanze, ecografie), presidi di medicina fisica e riabilitativa. Per i Romani le terme, prima di essere un luogo di rilassamento, socializzazione e sport, erano un posto in cui si mettevano in primo piano la prevenzione e la salute nel senso più completo del termine. La verità di queste affermazioni si trova nella natura del cosiddetto "percorso termale" di cui ogni complesso romano era dotato. I Romani sapevano che il passaggio graduale dal freddo al caldo e viceversa genera nell'organismo una serie di benefici che noi oggi siamo in grado di spiegare scientificamente, mentre essi li conoscevano solo a livello pratico ed empirico. Oggi si sa che il cosiddetto "metodo Kneipp", basato proprio sul passaggio caldo-freddo, crea processi di vasodilatazione e vasocostrizione, tonifica il cardiocircolatorio, previene l'arteriosclerosi, l'invecchiamento, le artrosi, gli infarti e gli ictus. Se si pensa che più del 70% delle malattie è legato al cardiocircolatorio, si capisce l'importanza del metodo Kneipp per la prevenzione e la salute. I Romani realizzarono tale metodo con il rito del circuito termale. Le terme odierne del Mare Termale Bolognese lo realizzano con le tecniche AVG (artero-venose globali) per una vera e propria ginnastica vascolare. Cambiano le terminologie, cambiano le tecniche, ma gli obiettivi e le finalità restano sempre gli stessi, nonostante che il percorso che va dalle terme augustee a quelle di oggi comprenda più di 2000 anni.



Tutte queste riflessioni dovrebbero portare i bolognesi a essere orgogliosi della propria storia e ad amare Bologna, capitale termale d'Italia in quanto unica città di grandi dimensioni che può vantare ben tre stabilimenti termali nel suo territorio a cui si aggiungono due centri in provincia: Terme San Petronio Antalgik (Via Irnerio), Terme San Luca Pluricenter (Via Agucchi), Terme Felsinee (Via Di Vagno), Villaggio della Salute a



Monterenzio e, dal 2 marzo di quest'anno, anche le Terme Acquabios a Minerbio. (Per approfondimenti: <http://www.maretermalebolognese.it>).

Al termine dell'interessante relazione, ci sono stati alcuni interventi e quesiti, l'immane scambio dei doni ed i meriti applauditi per la serata.

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Sabato 23 febbraio 2013 -

5° Rotary Day - *IL ROTARY PER LA SCUOLA - l'educazione alla pace attraverso il servizio.*

Ospiti dei Soci: dell'Ing. Malagola: la figlia Roberta.

Soci presenti: G. Martinuzzi, E. Antonacci, P. Bonazzelli, L. Gandolfi, I. Malagola, P. Malpezzi, S. Massari, C. Pezzi.

Consorti: Irene Gandolfi, Mariangela Massari.

Percentuale di presenza: 14,00 %

Il convegno è stato aperto con i saluti delle autorità rotariane, Andrea Zecchini, Veronica Di Pisa, Paolo Malpezzi e del Governatore incoming del distretto 2072 Giuseppe Castagnoli. Sono stati presentati i progetti educativi della Rotary Foundation, l'azione professionale per le scuole coordinata da Alessandro Golova Nevsky, i lavori realizzati dagli studenti dell'Istituto Salesiani, preceduti da due interventi di grande interesse di Italo Giorgio Minguzzi, Etica a scuola, a scuola di etica, e di Gian Luigi Spada, Rotary e Scuola: Professionalità ed eccellenza, ai quali si è aggiunto quello di Claudio Pezzi sul progetto "Beyond The Quake": Oltre il Terremoto", di carattere educativo, indirizzato agli studenti del quarto anno delle scuole superiori dei Comuni colpiti dal terremoto.

Lo scopo è quello di offrire agli studenti la opportunità concreta di guardare oltre al disagio attuale e di investire nel proprio futuro, accrescendo le proprie conoscenze mediante l'apprendimento della lingua inglese e così divenire competitivi sia sul mercato del lavoro come nel percorso universitario.

Per la sezione "Giovani e pace", Francesca Romana Neri Del Nero ha presentato la ricerca su Guido Fanti, Sindaco di pace. Gianluigi Poggi, presidente dell'associazione "Insieme per Cristina onlus" ha consegnato il premio, intitolato a Cristina Magrini, per il miglior credito scolastico volto al sociale pari merito



all'istituto San Vincenzo de Paoli per l'impegno al Giovanni XIII e il Collegio San Luigi per l'impegno a Casa Santa Chiara.

Patrizia Farruggia ha concluso la giornata consegnando il contributo dei Rotary Felsinei, al quartiere Santo Stefano per il servizio dedicato agli alunni dell'asilo per la prevenzione dell'occhio pigro.



Intervento di Paolo Malpezzi:

L' evento che stiamo per vivere intende coniugare il festeggiamento dell'anniversario con la presentazione di significative attività di servizio svolte dai Club del Felsineo a favore degli studenti delle scuole superiori del territorio.

Il ROTARYday comincia ad avere una sua piccola storia; il primo nel 2009 è stato dedicato al Last Minute Market e in generale al problema dello "spreco" in un convegno coordinato dal Prof. Andrea Segrè ideatore del Last Minute Market, insieme con amici rotariani che hanno da sempre sostenuto quel progetto.

Nel 2010 si è celebrata la festa con il Dottor Sorriso di ANSABBIO e la sua Starterapy e con le Associazioni del Gozzadini AGEOP AMACI FANEP IL CUCCILOLO.

L'anno successivo è stato incentrato su un convegno scientifico sulla sostenibilità correlato alla realizzazione di una pompa solare a pannelli fotovoltaici per un villaggio dell'Africa, realizzata con il principale contributo dell'amico rotariano Prof. Casali che ha devoluto i diritti d'autore di un suo volume.

Nel 2012 si è tenuta al Quartiere Santo Stefano una mostra di vele sulle principali attività dell'annata dedicate alle Nuove generazioni.

Questa edizione del ROTARYday presenta le attività svolte dai club felsinei a favore del sistema di istruzione e formazione professionale degli studenti delle scuole medie superiori senza dimenticare gli alunni dei gradi inferiori, fino alla scuola materna, e mette in campo tutti gli attori che hanno contribuito alla realizzazione dei diversi service dai rotariani, ai giovani del Rotaract e dell'Interact, agli insegnanti, agli imprenditori in un susseguirsi incalzante di interventi e di presentazioni con le quali si spera di aiutare voi tutti a comprendere l'alto valore educativo e culturale di queste attività.



Consentitemi una breve considerazione sul valore comunicativo del ROTARYday; esso è stato ideato per venire incontro ad un'esigenza sempre più incalzante di far conoscere le vere finalità dell'associazione a fronte di una sempre più superficiale e spesso errata conoscenza e considerazione dei suoi obiettivi e dei suoi soci.

Alla Convention del 1923 Paul Harris, il fondatore del Rotary, diceva: "Lasciate che lo sviluppo del Rotary sia quieto, senza ostentazione, modesto. Cerchiamo di non esporci alle critiche vantandoci delle nostre realizzazioni. Il Rotary è in grado di coltivare un senso molto più fine. Le buone azioni non hanno mai bisogno di pubblicità. C'è un uso appropriato per la pubblicità che è quello di creare il sentimento pubblico ogni volta che il sentimento pubblico è necessario per permetterci di raggiungere qualche obiettivo degno. Se il pubblico ha bisogno di essere educato al Rotary, lasciamo che l'educazione provenga da quello che facciamo e non da quello che diciamo di noi stessi. Sono convinto che il Rotary è in grado di assumere e mantenere questa posizione di alta etica. "

Ando il Rotary odierno non intende certo fare del bene per ostentarlo ma comprende come sia necessario far conoscere le importanti azioni umanitarie e di servizio che realizza tramite i suoi soci, persone ispirate da spirito di solidarietà e di tolleranza e dichiara con forza di essere il Rotary del fare, un fare colmo di professionalità, eccellenza culturale, corretta informazione e buona comunicazione.

* * *



Notizie dal Distretto

Vi ricordiamo due importanti iniziative:

INCONTRO SULLA PACE

16 marzo 2013 - Firenze – Palazzo Vecchio, Salone dei 500

*RISPOSTA ALLA SFIDA LANCIATA DAL PRESIDENTE INTERNAZIONALE SAKUJI TANAKA
ALLA SFIDA SI ASSOCIANO I R.C. CLUB DELL'AREA MEDICEA*

Scheda di adesione disponibile in segreteria

VTE IN OKLAHOMA

Scambio con 4 giovani degli Stati Uniti

di Letizia Cardinale

Presidente Sottocommissione VTT

Sono 4 i giovani selezionati per il Distretto 2070, tra numerosi candidati proposti dai Club, a partecipare al progetto VTE (Vocational Training Exchange) 2013. Accompagnati dal Team Leader Claudio Pezzi (R.C. Bologna Ovest Guglielmo Marconi) partiranno il 13 aprile per l'Oklahoma, destinazione il Distretto Rotary 5770: Ester di Napoli, per la Ricerca Giuridica; Andrea Govoni, per la Ricerca Interdipartimentale sulla Sicurezza e Gestione dei Rischi; Jacopo Tilli, per la Ricerca Robotica e Bioingegneria e Vincenzo Zarone, per la Ricerca per la Formazione Manageriale nella Riforma delle Pubbliche Amministrazioni.

Durante l'arco di quattro settimane il Team effettuerà un percorso di osservazione e studio di tecniche universitarie e di ricerca e avrà la possibilità di dare il proprio contributo allo sviluppo di alcuni progetti di ricerca in Oklahoma.

Un Team americano di altrettanti giovani di età tra i 25 e i 40 anni, da almeno due



anni inseriti in attività lavorativa arriverà il 13 maggio nel nostro Distretto per effettuare una ulteriore preparazione

nel proprio campo professionale di ricerca e per avviare ponti di comunicazione tra gli Atenei dei due Paesi.

I Club sono parte attiva nell'accoglienza dei componenti del Gruppo di giovani in entrambi i Distretti interessati al progetto. I Club ospitanti organizzano le giornate lavorative per i singoli membri del Gruppo, le visite programmate sul territorio, e le serate nei Club dedicate alla presentazione del Team in qualità di ospite d'onore della riunione. I rotariani offrono ospitalità in famiglia nel periodo di permanenza nel Distretto Rotariano. Per i giovani in arrivo dall'Oklahoma è previsto un percorso professionale e culturale che attraverserà 4 città con sedi universitarie in Emilia Romagna: Bologna, Parma, Ferrara e Ravenna, ed altrettante 4 città in Toscana: Arezzo, Siena, Pisa e infine Firenze, nella quale, durante il Congresso Distrettuale, entrambi i Team avranno occasione di incontrarsi e di raccontare a tutti noi la loro unica esperienza.

* * *



il gruppo felsineo

INTERCLUB

Lunedì 11 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, Interclub R. C. Bologna Galvani, Valle del Savena e Valle del Samoggia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Panebianco. Tema: “Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi”.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.

BOLOGNA

Martedì 5 marzo, ore 19.15, Sede di Via S. Stefano, 43, con familiari ed ospiti. Relatrice: Dott.ssa Maddalena Bracchetti. Tema: “Un’esperienza di nuova imprenditoria al femminile”.

Martedì 12 marzo, ore 13.00, Circolo della Caccia, con familiari ed ospiti. Relatori: Dott. Stefano Urbinati, Direttore UO Cardiologia e Dott. Gioacchino Pagliaro, Direttore UO Psicologia Clinica AUSL di Bologna. Tema: “Mente e cuore, insieme al lavoro, nella riabilitazione dopo evento cardiaco”.

Martedì 19 marzo, ore 20.00, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Gran Torneo di Burraco per ANT.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.

BOLOGNA EST

Giovedì 28 febbraio, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Cap. Sabato Simonetta. Tema: “L’attività dei Nas”.

Giovedì 7 marzo, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. I Burattini di Riccardo.

Giovedì 14 marzo, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Massimo Gagliardi, Vice Direttore de “Il Resto del Carlino”. Tema: “Il giornalista ai tempi di internet”.

Giovedì 21 marzo, ore 20.15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Davide Cassani, ex ciclista e commentatore televisivo.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.

BOLOGNA GALVANI

Lunedì 4 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Roberto Tuberosa. Tema: “Genetica e miglioramento genetico nei vegetali”.

Lunedì 11 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, in Interclub con R. C. Bologna Valle del Savena e Samoggia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Panebianco. Tema: “Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi”.

Lunedì 18 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Rino Ghelfi. Tema: “Il consumo dei suoli”.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.

BOLOGNA NORD

Mercoledì 27 febbraio, ore 20.15 Sede di Via S. Stefano, 43, con familiari ed ospiti. Relatore: Avv. Davide Vicari presenta il suo libro “Il Drago di Dihuk”.

Mercoledì 6 marzo, ore 20.15 Sede di Via S. Stefano, 43, interclub con il Circolo Culturale Galileo, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Gianfranco Malaisi. Tema: “Barche, motori, amori e dolori”.

Mercoledì 13 marzo, ore 20.15 Sede di Via S. Stefano, 43, con familiari ed ospiti. Relatore Prof: Mario Rinaldi, ex Prorettore dell’Università di Bologna e Presidente del Cineca dal 1994 al 2010.

Mercoledì 20 marzo, ore 20.15 Sede di Via S. Stefano, 43, con familiari ed ospiti. Relatrice: Dott.ssa Renata Ortolani. Tema: “Mass Media e Sanità”.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni



BOLOGNA SUD

Martedì 5 marzo, ore 20.15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Mario Fedrigo. Tema: “Musica!... Però leggera...”

Martedì 12 marzo, ore 20.15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Carlo Di Palma, Comandante Polizia Municipale di Bologna. Tema: Sicurezza stradale, incidentalità e azione educativa. Il lavoro della Polizia Municipale di Bologna”.

Martedì 19 marzo, ore 20.15 Nonno Rossi con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Massimo Mangialavori. Tema: “Medicina Omeopatica: questa sconosciuta”.

BOLOGNA VALLE DELL’IDICE

Giovedì 28 febbraio, ore 20.00, Ristorante Giardino – Budrio, con familiari ed ospiti. Relatore: Ing. Nicola Pizzoli. Tema: “Energia rinnovabile e sostenibile: l’impianto a biomasse in Pizzoli”.

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Lunedì 4 marzo, ore 20.00, Golf Club Siepelunga, Via Siepelunga, 56/4 Bologna, in Interclub con RTC Bologna Valle del Savena con familiari ed ospiti. Torneo di burraco a favore di Intervita Onlus.

Lunedì 11 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, in Interclub con Bologna Galvani e Bologna Valle del Samoggia, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Panebianco. Tema: “Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi”.

Lunedì 18 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Claudio Franceschi. Tema: “Alimentazione e invecchiamento”.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Lunedì 11 marzo, ore 20.15, Hotel Savoia Regency, in Interclub con Bologna Galvani e Bologna Valle del Savena, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Angelo Panebianco. Tema: “Scenario internazionale contemporaneo: sfide e problemi”.

Lunedì 25 marzo, ore 20.15 Hotel Savoia Regency, con familiari ed ospiti. Interclub del Gruppo Felsineo per la presentazione dei Services comuni.